



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider OSPEDALE P. PEDERZOLI - PRESIDIO OSPEDALIERO AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Titolo RISCHIO CLINICO – Eventi sentinella, eventi avversi, quasi eventi: conoscenza, segnalazione e modalità di analisi

ID Evento 56-225078 - 2

Tipologia Evento RES

Data Inizio 25/10/2019

Data Fine 25/10/2019

Date Intermedie

Durata 03:00

Professioni / Discipline	Assistente sanitario	Assistente sanitario
	Biologo	Biologo
	Chimico	Chimica
	Dietista	Dietista
	Educatore professionale	Educatore professionale
	Farmacista	Farmacia ospedaliera Farmacista territoriale
	Fisico	Fisica
	Fisioterapista	Fisioterapista
	Igienista dentale	Igienista dentale
	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Logopedista	Logopedista
	Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatría Biochimica clinica Cardiocirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina subacquea e iperbarica Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia

	termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia
Odontoiatra	Odontoiatria
Ortottista/Assistente di oftalmologia	Ortottista/Assistente di oftalmologia
Ostetrica/o	Ostetrica/o
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
Podologo	Podologo
Psicologo	Psicologia Psicoterapia
Tecnico audiometrista	Tecnico audiometrista
Tecnico audioprotesista	Tecnico audioprotesista
Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	Tecnico della riabilitazione psichiatrica
Tecnico di neurofisiopatologia	Tecnico di neurofisiopatologia
Tecnico ortopedico	Tecnico ortopedico
Tecnico sanitario di radiologia medica	Tecnico sanitario di radiologia medica
Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Tecnico sanitario laboratorio biomedico
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
Terapista occupazionale	Terapista occupazionale
Veterinario	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Igiene prod., trasf., commercial., conserv. E tras. Alimenti di origine animale e derivati Sanità animale

Numero partecipanti 45

Obiettivo Strategico Nazionale (6) Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

Obiettivo Strategico Regionale (4) Sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.)

Costo 0.00

Crediti 2.1

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
GIANLUCA	GIANFILIPPI	Medico chirurgo - Direzione Sanitaria

Data di stampa: 29/04/2025

	Sanitaria
--	-----------

**Docente/ Relatore/
Tutor**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
GIANLUCA	GIANFILIPPI	DOCENTE	titolare
FRANCO	ALBERTON	DOCENTE	titolare
Matteo	Marai	DOCENTE	titolare
ROBERTO	CASTELLANI	DOCENTE	titolare
FRANCESCA	PECORARO	DOCENTE	titolare

**Verifica
Apprendimento**

Questionario (test)

**Segreteria
Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Il rischio clinico è la probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, cioè subisca un qualsiasi "danno o disagio imputabile, anche se in modo involontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza, che causa un prolungamento del periodo di degenza, un peggioramento delle condizioni di salute o la morte" (Kohn, IOM 1999).

Il rischio clinico può essere arginato attraverso iniziative di Risk management messe in atto a livello di singola struttura sanitaria, a livello aziendale, regionale, nazionale. Queste iniziative devono prevedere strategie di lavoro che includano la partecipazione di numerose figure che operano in ambito sanitario.

Un'attività di Risk management efficace si sviluppa in più fasi: conoscenza ed analisi dell'errore, individuazione e correzione delle cause di errore, monitoraggio delle misure messe in atto per la prevenzione dell'errore, implementazione e sostegno attivo delle soluzioni proposte.

Risultati attesi

- Riconoscere le motivazioni, anche etiche, per l'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana
- Conoscere la normativa nazionale e regionale relativa al rischio clinico
- Conoscere i principi della responsabilità professionale connessa agli eventi avversi
- Conoscere ed apprendere la modalità di utilizzo dei diversi strumenti di gestione del rischio clinico
- Applicare una metodologia appropriata nella propria pratica professionale per:
 1. identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale
 2. riconoscere e segnalare gli eventi avversi
 3. analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti
 4. scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze.

Riconoscere il valore e le potenzialità della documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati.
Riconoscere le implicazioni organizzative ed economiche del rischio clinico.

Programma del 25/10/2019

Provincia Sede VERONA

Comune Sede PESCHIERA DEL GARDA

Indirizzo Sede Via Monte Baldo, 24

Luogo Sede Sala Convegni - Ospedale P. Pederzoli

Dettaglio Attività

Data di stampa: 29/04/2025

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:15	14:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
14:30	15:00	<ul style="list-style-type: none"> - I principi e il razionale dei programmi di gestione del Rischio Clinico - La normativa nazionale e regionale relativa al Rischio Clinico - La piramide degli eventi: eventi sentinella, eventi avversi, quasi eventi - I sistemi di segnalazione degli eventi avversi (incident reporting) - Le raccomandazioni ministeriali 	GIANFILIPPI	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le motivazioni, anche etiche, per l'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana - Conoscere la normativa nazionale e regionale relativa al rischio clinico - Conoscere i principi della responsabilità professionale connessa agli eventi avversi - Conoscere ed apprendere la modalità di utilizzo dei diversi strumenti di gestione del rischio clinico - Applicare una metodologia appropriata nella propria pratica professionale per: <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale 2. riconoscere e segnalare gli eventi avversi 3. analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti 4. scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze. Riconoscere il valore e le potenzialità della documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati. Riconoscere le implicazioni organizzative ed economiche del rischio clinico. 	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:00	15:30	<ul style="list-style-type: none"> - La responsabilità professionale e lo studio dell'errore in sanità - I principi del rischio clinico: la ricerca delle cause remote e di sistema dell'evento avverso - Gli strumenti di difesa per l'operatore sanitario: la legge Gelli e il ruolo delle linee guida 	ALBERTON	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le motivazioni, anche etiche, per l'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana - Conoscere la normativa nazionale e regionale relativa al rischio clinico - Conoscere i principi della responsabilità professionale connessa agli eventi avversi - Conoscere ed apprendere la modalità di utilizzo dei diversi strumenti di 	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				<p>diversi strumenti di gestione del rischio clinico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare una metodologia appropriata nella propria pratica professionale per: <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale 2. riconoscere e segnalare gli eventi avversi 3. analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti 4. scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze. <p>Riconoscere il valore e le potenzialità della documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati. Riconoscere le implicazioni organizzative ed economiche del rischio clinico.</p>		
15:30	15:45	PAUSA				
15:45	16:15	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura del rischio nella pratica clinica - La figura dell'Hospital Risk Manager - La rete nazionale dei Clinical Risk Manager 	CASTELLANI	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le motivazioni, anche etiche, per l'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana - Conoscere la normativa nazionale e regionale relativa al rischio clinico - Conoscere i principi della responsabilità professionale connessa agli eventi avversi - Conoscere ed apprendere la modalità di utilizzo dei diversi strumenti di gestione del rischio clinico - Applicare una metodologia appropriata nella propria pratica professionale per: <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale 2. riconoscere e segnalare gli eventi avversi 3. analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti 4. scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze. <p>Riconoscere il valore e le potenzialità della</p>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati. Riconoscere le implicazioni organizzative ed economiche del rischio clinico.		
16:15	17:00	Gli strumenti reattivi (Audit clinico, Root Cause Analysis, Significant Event Audit)	Marai	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le motivazioni, anche etiche, per l'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana - Conoscere la normativa nazionale e regionale relativa al rischio clinico - Conoscere i principi della responsabilità professionale connessa agli eventi avversi - Conoscere ed apprendere la modalità di utilizzo dei diversi strumenti di gestione del rischio clinico - Applicare una metodologia appropriata nella propria pratica professionale per: <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale 2. riconoscere e segnalare gli eventi avversi 3. analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti 4. scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze. <p>Riconoscere il valore e le potenzialità della documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati. Riconoscere le implicazioni organizzative ed economiche del rischio clinico.</p>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Dimostrazione senza esecuzione diretta da parte dei Partecipanti (metodologia frontale)
17:00	17:45	Gli strumenti proattivi (FMEA/FMECA, Safety Walk Around)	PECORARO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le motivazioni, anche etiche, per l'impegno nei confronti della prevenzione e della gestione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana - Conoscere la normativa nazionale e regionale relativa al rischio clinico - Conoscere i principi della responsabilità professionale connessa agli eventi avversi - Conoscere ed apprendere la modalità di utilizzo dei 	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Dimostrazione senza esecuzione diretta da parte dei Partecipanti (metodologia frontale)

				<p>diversi strumenti di gestione del rischio clinico</p> <p>- Applicare una metodologia appropriata nella propria pratica professionale per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale 2. riconoscere e segnalare gli eventi avversi 3. analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti 4. scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze. <p>Riconoscere il valore e le potenzialità della documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati.</p> <p>Riconoscere le implicazioni organizzative ed economiche del rischio clinico.</p>		
17:45	18:15	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				